

**OGGETTO: Istituzione del Tavolo Territoriale di cui all'art. 12 “Piano Sociale di Comunità” della L.P. 13/2007 “Politiche Sociali in Provincia di Trento”.**

## **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ**

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Visto in particolare l'art. 12 “Piani sociali di comunità” della L.P. 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”, il quale disciplina le modalità di pianificazione e programmazione delle politiche sociali del territorio in armonia con i contenuti del Piano Sociale provinciale di cui all'art. 9 della medesima Legge;

Visto il provvedimento della Presidente della Comunità n. 147 dd. 08 novembre 2016, con il quale è stato disposto di procedere alla costituzione del Tavolo Territoriale di cui all'art. 13 della citata L.P. 13/2007 al fine di dare attivazione concreta al processo di Pianificazione finalizzato alla formulazione del Piano Sociale di Comunità 2017-2020.

Considerato necessario ed opportuno, in ottemperanza a quanto disposto con la sopra citata legge, di procedere alla ridefinizione e costituzione formale del nuovo Tavolo Territoriale quale organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali e finalizzato altresì alla redazione del Piano Sociale di Comunità 2023-2027 ed alla conseguente nomina dei vari rappresentanti, valutandone opportuna per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri la seguente composizione:

- ⊕ n. 4 rappresentanti della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- ⊕ n. 3 rappresentanti dei 3 Comuni del territorio;
- ⊕ n. 2 rappresentanti dell'Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna;
- ⊕ n. 2 rappresentanti dell'Azienda Sanitaria;
- ⊕ n. 1 rappresentante dell'A.P.S.P. “Casa Laner” di Folgaria;
- ⊕ n. 1 rappresentante dell'Agenzia del Lavoro;
- ⊕ n. 9 rappresentanti del terzo settore;
- ⊕ n. 1 rappresentante delle Parrocchie;
- ⊕ n. 1 rappresentante del Piano Giovani di Zona;
- ⊕ n. 1 rappresentante delle organizzazioni sindacali

Vista la determinazione del responsabile del Settore Sociale n. 35 dd. 25 luglio 2022, con la quale è stato affidato allo Studio Tangram di Sommadossi Veronica l'incarico di consulenza e

accompagnamento al percorso di pianificazione sociale partecipata della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e quindi di coordinamento dei lavori del Tavolo Territoriale;

Considerato altresì necessario, fin dalla prima fase di costruzione del nuovo Piano e quindi nella programmazione dei primi incontri di insediamento del Tavolo sociale:

- chiarire che i lavori del Tavolo non si esauriranno una volta ultimata la stesura del Piano Sociale di Comunità, in quanto subentrerà la necessaria funzione di monitoraggio e di accompagnamento della sua attuazione, anche a livello di valutazione dei processi e dei risultati intermedi attivati tramite il Piano Sociale in un'ottica di eventuale ridefinizione e correzione degli obiettivi prefissati.
- stabilire che ai componenti del tavolo non spettino gettoni di presenza o altre indennità per la partecipazione alle riunioni;
- prevedere che alle riunioni del Tavolo possano essere invitati anche altri soggetti del sistema e/o esperti esterni e che per la raccolta dei bisogni o per l'approfondimento di tematiche discusse nel Tavolo possano essere attivati gruppi tematici ridotti, composti da operatori dei servizi pubblici e del privato sociale e da altre figure, professionali e non, con specifica competenza ed esperienza nelle materie trattate, che operino sul territorio della Comunità;
- individuare ogni modalità di interazione tra i contenuti della pianificazione sociale e di quella economico-urbanistica territoriali, nonché tra queste e i livelli di pianificazione socio-sanitaria ed urbanistica provinciali;
- orientare i lavori di riscontro ed analisi dei bisogni, di individuazione degli obiettivi e delle priorità nonché degli interventi da erogare e delle loro forme di promozione alla cittadinanza, di cui all'art. 12, comma 3, della L.P. 13/2007, all'insegna della piena e compartecipata collegialità;

Preso atto che il Tavolo Territoriale deve assicurare, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.P. 13/2007, un'adeguata rappresentanza di Comuni (considerandone dimensione demografica e stato dei bisogni, A.P.S.P. quando presente, Distretto sanitario, nonché servizi educativi e scolastici, parti sociali e, per almeno un terzo del totale dei componenti, membri designati dal terzo settore operanti nel territorio della Comunità;

Acquisite le designazioni dei componenti da nominare nel Tavolo Territoriale di Comunità da parte di Istituzioni, Enti e soggetti privati appartenenti al terzo settore ed operanti sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per consentire a breve la prima convocazione del Tavolo, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m.,

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)";

Vista la Legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7;

Visto lo Statuto della Comunità;

Preso atto che con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 52 dd. 28 dicembre 2021, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

**DECRETA**

1. di procedere, al fine di dare attivazione concreta al processo di Pianificazione finalizzato alla formulazione del Piano Sociale di Comunità 2023-2027, alla costituzione del nuovo Tavolo Territoriale di cui all'art. 13 della citata L.P. 13/2007, nella seguente composizione ed in carica fino al termine di durata del Piano Sociale:

<b>Istituzioni - Enti – Terzo settore</b>	<b>Rappresentanti del Tavolo Territoriale</b>
<i>Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri:</i> Presidente Responsabile servizio socio-assistenziale Assistente Sociale Assistente Sociale	n. 4 Rappresentanti • Isacco Corradi • Roberto Orempuller • Serena Tamanini • Maddalena Giotti
<i>Comuni:</i> Folgaria - Assessore Politiche Sociali Lavarone - Vicesindaco Luserna-Lusérn - Assessore Politiche Sociali	n. 3 Rappresentanti • Stefania Schir • Adriana Fellin • Katia Nicolussi Chelle
<i>Servizi Educativi/scolastici</i> Dirigente Istituto Comprensivo Professoressa	n. 2 Rappresentanti • Roberta Bisoffi • Rosa Sgroi
<i>Azienda Sanitaria</i> Delegato del Distretto Sud Medico di Medicina Generale	n. 2 Rappresentanti • da designare • Claudio Tonelli
<i>A.P.S.P. Aziende per i Servizi alla Persona</i> Presidente A.P.S.P. "Casa Laner"	n. 1 Rappresentante • Davide Palmerini
<i>Centro per l'Impiego</i> Responsabile	n. 1 Rappresentante • Lorenza Gobber
<i>Terzo Settore</i> Presidente Soc. Coop. Sociale Altipiani Cimbri Presidente CRI Comitato Altipiani Vicepresidente Polisportiva Alpe Cimbra Presidente Associazione Punto e Virgola Presidente APDP Presidente Circolo Pensionati e Anziani Folgaria	n. 9 Rappresentanti • Flavio Nicolussi Neff • Mara Mittemeijergher • Ivan Pergehr • Erica Basso • Andrea Bortot • Damiano Pavone

Presidente Circolo Pens. e Anziani Nosellari Coordinatrice Città Futura Presidente Centro Aiuto alla Vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fabio Marzari</li> <li>• Sara Caneppelle</li> <li>• Simonetta Ciech</li> </ul>
<i>Parrocchie</i> Parroco di Folgaria	n. 1 Rappresentante <ul style="list-style-type: none"> <li>• Don Giorgio Cavagna</li> </ul>
<i>Piano Giovani di Zona</i> RTO	n. 1 Rappresentante <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paolo Trentini</li> </ul>
<i>Organizzazioni sindacali</i>	n. 1 Rappresentante da designare

2. di nominare Eleonora Tezzele, dipendente della Magnifica Comunità degli Altiapiani Cimbri, alle funzioni di coordinamento e segreteria del Tavolo Territoriale per la pianificazione sociale, costituito con il presente provvedimento;
3. di disporre che, fin dalla prima fase di costruzione del Piano e quindi nella programmazione dei primi incontri di insediamento del Tavolo Territoriale, sia necessario:
  - chiarire che i lavori del Tavolo non si esauriranno una volta ultimata la stesura del Piano Sociale di Comunità, in quanto subentrerà la necessaria funzione di monitoraggio e di accompagnamento della sua attuazione, anche a livello di valutazione dei processi e dei risultati intermedi attivati tramite il Piano Sociale in un'ottica di eventuale ridefinizione e correzione degli obiettivi prefissati.
  - stabilire che ai componenti del tavolo non spettino gettoni di presenza o altre indennità per la partecipazione alle riunioni;
  - prevedere che alle riunioni del Tavolo possano essere invitati anche altri soggetti del sistema e/o esperti esterni e che per la raccolta dei bisogni o per l'approfondimento di tematiche discusse nel Tavolo possano essere attivati gruppi tematici ridotti, composti da operatori dei servizi pubblici e del privato sociale e da altre figure, professionali e non, con specifica competenza ed esperienza nelle materie trattate, che operino sul territorio della Comunità;
  - individuare ogni modalità di interazione tra i contenuti della pianificazione sociale e di quella economico-urbanistica territoriali, nonché tra queste e i livelli di pianificazione socio-sanitaria ed urbanistica provinciali;
  - orientare i lavori di riscontro ed analisi dei bisogni, di individuazione degli obiettivi e delle priorità nonché degli interventi da erogare e delle loro forme di promozione alla cittadinanza, di cui all'art. 12, comma 3, della L.P. 13/2007, all'insegna della piena e compartecipata collegialità;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.